

Codice A2101B

D.D. 7 novembre 2023, n. 380

**L.R. 67/95. Approvazione del Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale". Prenotazione di spesa di Euro 120.000,00 (CUP n. J69I23001570009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.**



**ATTO DD 380/A2101B/2023**

**DEL 07/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT**

**A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione**

**OGGETTO:** L.R. 67/95. Approvazione del Bando “Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale”. Prenotazione di spesa di Euro 120.000,00 (CUP n. J69I23001570009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Premesso che

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 48-7346 del 31/07/2023 ha approvato il Piano Annuale 2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95;

- tale piano prevede al punto A2 - Iniziative di sensibilizzazione e di educazione l’attivazione di un Bando pubblico in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale per sostenere iniziative nell’ambito dell’educazione formale e informale realizzate dalle Organizzazioni della Società Civile con sede in Piemonte;

- la stessa D.G.R. sopracitata dispone che i criteri di selezione finalizzati all’erogazione dei contributi nell’ambito di tale procedura pubblica siano oggetto di apposita Deliberazione della Giunta Regionale;

Dato atto che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 25-7663/2023/XI del 6 novembre 2023 sono stati approvati i criteri per l’anno 2023 per la concessione di contributi i criteri per la concessione di contributi in favore delle Organizzazioni della Società Civile piemontesi per la realizzazione di progetti finalizzati ad aumentare la consapevolezza e rafforzare l’impegno in particolare dei giovani cittadini sui temi dell’Agenda 2030, sviluppo sostenibile e educazione alla pace e solidarietà internazionale;

- con la stessa D.G.R. è si è provveduto a demandare al Dirigente del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, competente per materia, l’adozione dei provvedimenti amministrativi finalizzati all’attuazione di tale deliberazione;

Si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale" allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO n. 1), che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 120.000,00 (CUP n. J69I23001570009), disponibili sul capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Dato atto che , come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle associazioni che risulteranno inserite utilmente in graduatoria al termine dell'istruttoria per una somma complessiva di Euro 106.250,00 della dotazione finanziaria complessiva a titolo di anticipo (annualità 2023) e per una somma complessiva di Euro 13.750,00 a titolo di saldo (annualità 2025);

Occorre procedere a prenotare sul capitolo 182678 del Bilancio gestionale 2023-2025:

- la somma di Euro 106.250,00 per l'annualità 2023;
- la somma di Euro 13.750,00 per l'annualità 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2, parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con

le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";

- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- L.r. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- L.r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- L.r. 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 48-7346 del 31/07/2023 e della D.G.R. n. 25-7663/2023/XI del 6 novembre 2023 di approvazione dei criteri per l'erogazione dei contributi, il Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) di dare atto che tale Bando prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 120.000,00 (CUP n. J69I23001570009) disponibili sul capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

3) di dare atto che, come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle associazioni che risulteranno inserite utilmente in graduatoria al termine dell'istruttoria per

una somma complessiva di Euro 106.250,00 della dotazione finanziaria complessiva a titolo di anticipo (annualità 2023) e per una somma complessiva di Euro 13.750,00 a titolo di saldo (annualità 2025);

4) di prenotare sul capitolo 182678 del Bilancio gestionale 2023-2025:

- la somma di Euro 106.250,00 per l'annualità 2023;

- la somma di Euro 13.750,00 per l'annualità 2025;

5) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

6) di dare atto che la transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di definire con successivi atti amministrativi, a seguito delle procedure di istruttoria delle domande presentate secondo quanto previsto dal Bando di cui all'Allegato 1, l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascun soggetto utilmente inserito in graduatoria;

8) di erogare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite dal sopracitato Bando.

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)  
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

**Bando  
Educazione alla Cittadinanza Globale  
per la sostenibilità e la solidarietà internazionale**

**Termine per la presentazione delle domande di contributo:**

**procedura a sportello**

**dalle ore 8.00 del 1 dicembre alle ore 12.00 del 15 dicembre 2023**

## 1. PREMESSA E CONTESTO

Tra le priorità tematiche di intervento nell'ambito della Legge regionale n. 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" particolare rilievo viene dato nella programmazione regionale (Direttive di Carattere Programmatico con validità triennale 2021-2023, approvate con con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021) alla promozione e la diffusione tra i cittadini e i giovani in particolare di una nuova sensibilità ai temi dello sviluppo sostenibile e una migliore conoscenza delle dinamiche politiche e socioeconomiche che sono alla base degli squilibri globali quale punto di partenza indispensabile per l'eliminazione della povertà e delle disuguaglianze.

La migliore comprensione sia al Sud che al Nord del mondo delle grandi sfide concernenti le questioni legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e dell'importanza di affrontarli a livello globale è finalizzata al favorire il cambiamento di abitudini di vita e un impegno attivo da parte dei cittadini nei grandi dibattiti sullo sviluppo e a migliorare la sensibilizzazione alle interdipendenze globali tra il Nord ed il Sud e la conoscenza delle difficoltà incontrate dalle popolazioni dei Paesi in via di Sviluppo, spesso causa decisiva delle migrazioni e della diffusa povertà.

Una società complessa e interdipendente pone a cittadine e cittadini sfide in continuo mutamento in relazione alle conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti *che favoriscano un mondo sostenibile, equo e inclusivo*. Tali sollecitazioni a livello internazionale, nazionale e locale richiedono l'identificazione di politiche e pratiche in un dialogo tra istituzioni, società civile e altri soggetti ( scuola, mezzi di informazione, mondo del lavoro e dell'impresa) impegnati sui temi della cittadinanza, della pace, della sostenibilità, dell'equità, dei diritti umani e delle diversità. L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) promuove l'approccio critico mirante ad un aumento della consapevolezza e della comprensione delle dinamiche di interdipendenza tra livello locale e globale, al fine di attivare un cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano globalmente la vita delle persone. Per favorire tutto ciò al livello nazionale è stata definita la **Strategia Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale**, approvata formalmente dal Comitato Interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS) in data 11 giugno 2020 e, a maggio 2023, è stato adottato il Piano di azione nazionale di educazione alla cittadinanza globale che traduce operativamente gli intenti della Strategia.

In coerenza con le strategie a livello statale ed europeo nell'ambito della L.R. 67/95 sono state individuate come attività prioritarie da sviluppare sul territorio piemontese la realizzazione, il sostegno e la promozione di attività in tema di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, in un'ottica di cittadinanza globale.

In questo ambito, nell'ultimo triennio la Regione Piemonte:

- è capofila del progetto Europeo "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People" (CSO-LA/2020/415-010); l'iniziativa, che si sta realizzando in 6 regioni europee e che si concluderà nel 2024, è finalizzata a incoraggiare la partecipazione dei giovani come protagonisti dello sviluppo sostenibile e del cambiamento e a innovare le strategie delle AL e delle OSC per il coinvolgimento dei giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale;
- è capofila del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e finalizzato a

promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025;

- è partner della Regione Emilia Romagna nella realizzazione del progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" -AID 012618/01/4, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; l'iniziativa intende accompagnare l'integrazione dell'ECG negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e dei loro stakeholder

In questo quadro, Il Piano annuale 2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95, approvato con DGR n. 48-7346 del 31/07/2023, prevede l'attivazione di un Bando pubblico in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale per sostenere iniziative nell'ambito dell'educazione formale e non formale realizzate dalle Organizzazioni della Società Civile con sede in Piemonte, i cui criteri di selezione finalizzati all'erogazione dei contributi sono stati approvati con successiva DGR n. 25-7663/2023/XI del 6 novembre 2023.

## 2. FINALITÀ DEL BANDO E PRIORITÀ

Con il presente Bando si intende favorire, anche in vista di un maggior coordinamento delle attività di ECG promosse dai diversi attori sul territorio piemontese, l'integrazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile nelle azioni delle comunità educanti territoriali, in ambito scolastico ed extrascolastico, per consolidare il loro ruolo nel costruire una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale.

Le iniziative finanziate dal Bando dovranno:

- 1) Aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030;
- 2) Favorire una visione globale e promuovere la cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale nelle comunità locali;
- 3) Prevedere la realizzazione di percorsi didattici e altre attività di educazione alla cittadinanza globale coniugando l'Educazione formale con attività di educazione informale;
- 4) Prevedere momenti di comunicazione e di sensibilizzazione sul territorio.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI

Le domande di contributo possono essere esclusivamente presentate da Organizzazioni della società civile (OSC), con **sede legale/operativa in Piemonte da almeno 3 anni** e con **esperienza specifica di Educazione alla Cittadinanza Globale nell'ambito dell'educazione formale negli ultimi 3 anni**, tra le seguenti tipologie:

1. associazioni senza fine di lucro iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

2. enti del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997 presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015, che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

3. le APS, le ODV e le Fondazioni del Terzo Settore che abbiano adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, stabili, organizzate e individuabili, che svolgano sul territorio della regione Piemonte attività comprovabili, attraverso le quali operano, declinando territorialmente le proprie attività. Per questa fattispecie, viene richiesta l'iscrizione al RUNTS, oppure, per le sole fondazioni, all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, dell'organizzazione principale, titolare del codice fiscale.

Possono partecipare al presente Bando unicamente le **piccole o medie organizzazioni** (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio).

Una OSC può partecipare come **capofila o partner ad una sola** proposta progettuale candidata nell'ambito del presente Bando.

#### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dal presente Bando ammontano a **Euro 120.000,00**.

Verranno selezionati **8 progetti** cui sarà assegnato un contributo di **Euro 15.000,00** ciascuno.

Gli enti proponenti dovranno **cofinanziare** l'iniziativa con un contributo **non inferiore ad Euro 1.500,00**. Tale cofinanziamento non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali e/o europei.

Ogni progetto, pertanto, dovrà prevedere un budget complessivo non inferiore a **Euro 16.500,00**.

#### 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale per essere **ammissibile** a finanziamento dovrà prevedere **almeno**:

a) la previsione di un **percorso didattico** da realizzarsi nel corso dell'**anno scolastico 2024-2025** negli Istituti individuati sulle tematiche dell'Educazione alla Cittadinanza Globale finalizzato a favorire una visione globale e promuovere la cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, con le seguenti **caratteristiche minime, per ogni Istituto/ente accreditato partner**:

- **n. ore in orario curricolare: minimo 16 per classe**
- **n. classi: minimo 2**
- **n. insegnanti coinvolti: minimo 2**
- **target: scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado**

b) l'individuazione di **2 o più istituti scolastici e/o enti accreditati** per la formazione professionale con sede in Piemonte (anche nell'ambito dello stesso Istituto Comprensivo) dove realizzare il percorso didattico;

c) la previsione di momenti di **co-progettazione** di percorsi didattici tra l'OSC proponente e gli insegnanti degli Istituti/enti accreditati partner che saranno individuati;

d) l'**indicazione di una o più tematiche dell'Agenda 2030 che si intendono trattare**;

e) l'organizzazione di almeno **1 iniziativa di animazione territoriale pubblica**:

- l'iniziativa deve svolgersi in collaborazione con altri soggetti della comunità locale correlata ed in sinergia al percorso didattico proposto;

- per la realizzazione di tale iniziativa occorre l'indicazione di almeno 1 partner pertinente (Comune, associazione, ...) appartenente alla medesima comunità territoriale ;

- l'iniziativa dovrà rivolgersi ad un target diversificato presente sul territorio;

- prevedere una metodologia partecipativa per coinvolgere i partecipanti;

- prevedere un'adeguata attività di comunicazione

Per la progettazione delle iniziative di animazione territoriale un utile strumento è costituito da "Il coinvolgimento dei giovani sull'Agenda 2030 – Guida pratica per le Autorità Locali e le Organizzazioni della Società Civile", realizzata nell'ambito del progetto europeo Mindchangers, di cui la Regione Piemonte è capofila. Si tratta di una guida sviluppata dall'Università di Craiova in collaborazione con i partner del progetto. Basata sulla ricerca "*How to shift from awareness to active engagement on the 2030 Agenda*", la Guida è stata realizzata da un gruppo di lavoro di ricercatori e ricercatrici di 6 Paesi europei, tra cui Dipartimento di Psicologia – UNITO.

La Guida in lingua italiana è scaricabile gratuitamente dal sito

[www.mindchangers.eu/publications/practical-guide/](http://www.mindchangers.eu/publications/practical-guide/)

## 6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'implementazione dell'iniziativa proposta dovrà seguire indicativamente il seguente calendario:

Entro il 31 dicembre 2023 - Assegnazione del contributo

Entro il 28 febbraio 2024 - Incontro di avvio tra i competenti uffici regionali del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione e i soggetti individuati quali beneficiari dei contributi

Entro il 31 maggio 2024 - Co-progettazione del percorso didattico con le scuole target individuate

Entro il 15 luglio 2024 - Trasmissione alla Regione Piemonte della progettazione definitiva del percorso didattico e delle attività di animazione territoriale previste per l'anno scolastico 2024-2025, unitamente alla lettera di conferma della partecipazione degli Istituti scolastici e/o Enti accreditati per la formazione professionale coinvolti

Tra il 1 ottobre 2024 e il 30 giugno 2025 - Realizzazione percorso didattico e attività di animazione territoriale

Entro il 30 giugno 2025 - Conclusione del progetto.

Entro il 30 settembre 2025 - Rendicontazione finale

## 7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila e/o dall'eventuale co-proponente che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato e in ogni caso in una data compresa tra il **1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2025**;
  - riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
  - necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
  - identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o dell'eventuale partner;
  - conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
  - congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
  - pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
  - ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.
- Sono considerate **ammissibili** le seguenti categorie di spesa:

### Costi diretti

a) costi del personale impegnato nel progetto, corrispondenti agli stipendi lordi effettivi inclusi gli oneri previdenziali e altri costi legati alla retribuzione (*documentazione giustificativa: 1) Costo personale dipendente interno: cedolino e timesheet, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri; 2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti): procedura selezione, contratto, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto*)

b) spese di trasporto e vitto per trasferte infra-regionali per il personale e le altre persone che partecipano al progetto; non sono ammissibili altre spese di soggiorno (*documentazione giustificativa: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute, ricevuta per rimborsi km, etc*)

c) spese per la realizzazione delle attività:

- costi di acquisto o noleggio di attrezzature (nuove o usate) e forniture specificatamente dedicate ai fini del progetto, a condizione che la proprietà (nel caso di acquisto) venga trasferita al termine del progetto all'istituto scolastico o ente accreditato oggetto di intervento; (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)
- costi dei materiali di consumo dedicati agli scopi del progetto; (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)

- costi dei contratti di servizi aggiudicati ai fini del progetto (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)
- tasse e oneri, inclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), pagati e non recuperabili

A titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti **tipologie** di spesa strettamente connesse al progetto:

- compensi a esperti esterni;
- acquisto di materiale didattico, compreso software
- acquisto e/o noleggio di attrezzature;
- spese di trasporto per visite a realtà territoriali;
- costo biglietto per accesso a musei, mostre, centri scientifici;
- realizzazione di video, mostre, pubblicazioni;
- acquisto di materiali per realizzare azioni previste dal progetto.

#### Costi indiretti

Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti

Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria e non devono essere giustificate.

#### SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura;
- compensi ai docenti degli istituti scolastici e/o enti accreditati per la formazione professionale;
- spese per pernottamenti anche se connesse al progetto;
- spese relative all'acquisto di arredi, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc...).

Il soggetto titolare del contributo è l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag> ).

Le spese ammissibili devono essere supportate dai **documenti giustificativi** sopraindicati con le seguenti caratteristiche:

- essere intestati al beneficiario del contributo o al partner
- essere riconducibili al progetto finanziato ( ad esempio annullamento con timbro e dicitura " *Spesa sostenuta con il contributo del Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale della Regione Piemonte di Euro...*", Titolo o acronimo del progetto )
- riportare intestazione del fornitore del bene/servizio, descrizione della fornitura, tipologia e numero del documento di spesa, data di emissione, importo totale in Euro, tipo di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare, carta di credito) ed essere accompagnate da documentazione probatoria da tenere agli atti;
- essere contrassegnati con il **CUP n. J69I23001570009**.

## 8. MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo corredata dalla necessaria documentazione, deve essere presentata seguendo le specifiche modalità sotto indicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale. L'istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli **in formato pdf**:

- Modulo di Domanda di contributo debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale (o sottoscritta in originale allegandola fotocopia di un documento di identità);
- Preventivo di spesa (Modulo 1);

così come reperibili sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it>

La domanda di contributo deve essere inviata alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it** indicando nell'oggetto della mail:

*Partecipazione Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale*

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## 9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata secondo le modalità di cui sopra a decorrere

**dalle ore 8.00 del 1 dicembre e fino alle ore 12.00 del 15 dicembre 2023**

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C..

**Le domande pervenute prima e dopo tali termini saranno ritenute inammissibili.**

## 10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, per essere ritenuta ammissibile deve:

- a. essere presentata da un soggetto proponente in possesso dei requisiti indicati all'articolo 3; compresa l'esperienza specifica ivi indicata;
- b. rispettare le modalità di presentazione e i termini previsti rispettivamente agli artt. 8 e 9;
- c. richiedere un contributo di **Euro 15.000,00**
- d. prevedere un cofinanziamento dei soggetti proponenti non inferiore a **Euro 1.500,00**;
- e. prevedere interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando ed in particolare con quanto previsto agli articoli 1 e 2;
- f. prevedere i **contenuti minimi** indicati all'art. 5;
- g. prevedere una durata progettuale compresa tra il **1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2025**.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

**La mancanza nella PEC di uno dei moduli previsti dall'art. 8 comporta in ogni caso l'inammissibilità della domanda.**

## 11. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli uffici regionali accerteranno l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 10.

Le domande che saranno ritenute ammissibili secondo i criteri sopra indicati **saranno finanziate in base all'ordine cronologico di presentazione via Posta Elettronica Certificata secondo la procedura a sportello**, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

**L'ordine di arrivo verrà determinato dalla data di spedizione della P.E.C..**

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli enti beneficiari del contributo potranno essere chiamati a partecipare, nella fase precedente all'avvio delle attività, a incontri con gli uffici regionali competenti per concertare la realizzazione delle iniziative proposte.

Saranno finanziati con un **contributo di Euro 15.000,00** ciascuno **i primi 8 progetti** pervenuti tra quelli ritenuti ammissibili

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative ammissibili nel rispetto del tempo di arrivo.

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo si concluderà entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Gli uffici competenti comunicheranno l'esito dell'istruttoria ai soggetti richiedenti a mezzo di posta elettronica certificata. Gli enti beneficiari saranno tenuti a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto (**CUP J69I23001570009**) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative.

Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti ai partner di progetto.

## 12. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà **erogato in due tranches**:

- la I tranche non superiore al 90% del contributo assegnato sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento dell'accettazione del contributo;
- la II tranche, a titolo di saldo del contributo, verrà liquidata alla conclusione del progetto.

La somma erogabile a titolo di saldo verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata, dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale, tenendo conto del cofinanziamento minimo obbligatorio.

**La rendicontazione finale delle spese** dovrà essere presentata entro e non oltre il **30/09/2025** e trasmessa esclusivamente da PEC in formato pdf all'indirizzo

[affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it)

indicando nell'oggetto della mail: *Richiesta Saldo contributo – Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale*

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale:

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (Modulo trasmissione rendicontazione),
- Rendiconto finanziario (Modulo 2), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (Modulo 2.1) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (Modulo 2.2),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I **documenti giustificativi** delle spese sostenute dovranno essere:

- intestati al capofila e agli eventuali partner
- contrassegnati con la dicitura

“Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - CUP J69I23001570009”

- archiviati presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

### **13. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA**

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (**Modulo richiesta variante**), allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

È ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento di spesa non superi il 20% del valore del capitolo di spesa e/o sia inferiore a Euro 1.000,00.

### **14. REVOCA**

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:

1. la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
2. le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
3. l'ente beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

### **15. VISIBILITÀ**

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione Piemonte.

Su tutti materiali realizzati nell'ambito del progetto deve essere apposto il logo accompagnato dalla seguente dicitura: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, nell'ambito del Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale".

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) (cliccare sul logo per le specifiche).

## **16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679)**

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:  
Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione  
E-mail: [affari.internazionali@regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@regione.piemonte.it)  
Telefono: 011/432 4626 – 2680 - 3662 da lunedì a giovedì h 9.00-12.30

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI allegati, è disponibile sui siti Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazioneinternazionale>

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 380/A2101B/2023 DEL 07/11/2023**

Prenotazione N.: 2023/19795

Descrizione: BANDO "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE PER LA SOSTENIBILITÀ E LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE"

Importo (€): 106.250,00

Cap.: 182678 / 2023 - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PACE, COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (L.R.67 DEL 17 AGOSTO 1995).

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J69I23001570009

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Prenotazione N.: 2025/775

Descrizione: BANDO "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE PER LA SOSTENIBILITÀ E LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE"

Importo (€): 13.750,00

Cap.: 182678 / 2025 - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PACE, COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (L.R.67 DEL 17 AGOSTO 1995).

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J69I23001570009

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo